



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA SERVIZIO
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

**Procedura aperta per l'affidamento dell'Appalto di “ Servizi di
Digitalizzazione dell'Archivio Cartografico”**

Risposte ai quesiti aggiornate al 17/01/2012
Quesiti n1 n2 n3 n4 n5 n6 n7 n8 n9 n10 n11 n12 n13 n14
n15 n16 n17 n18 n19 e 20



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

Quesito Numero1)

All'art. 5 punto 2 del C.S.A. recita: "L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine finale di esecuzione dell'appalto". Si richiede quali sono i motivi per i quali l'amministrazione ritiene di prorogare i tempi di esecuzione.

Risposta al quesito Numero1. 1)

La stazione appaltante, nel caso di proroga del termine finale di esecuzione dell'appalto, applicherà le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e sue successive modifiche integrazioni, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010 e sue successive modifiche integrazioni, avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Quesito Numero 2)

All'art. 6 punti 1 del C.S.A. recita: "Le attività previste nell'appalto dovranno essere svolte prevalentemente in una sede dell'Aggiudicatario situata nell'area vasta di Cagliari a cui l'Amministrazione dovrà poter accedere per verificare e monitorare lo stato dell'appalto e la qualità dei servizi resi". Si chiede quale è l'area vasta di Cagliari (come provincia o altro) e la sede del concorrente deve essere operativa al momento della partecipazione alla gara o può essere aperta in caso di aggiudicazione?

Risposta al quesito Numero 2)

Per area vasta di Cagliari la stazione appaltante intende l'area del Comune di Cagliari e quella dei comuni di cui al seguente elenco: Assemini, Capoterra, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Pula, Quartu S.E., Quartucciu, Sarroch, Selargius, Sestu, Settimo S. Pietro, Sinnai, Villa S. Pietro.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

Non è necessario che la sede sia operativa al momento della partecipazione alla gara: la sede deve essere aperta in caso di aggiudicazione, secondo quanto previsto dall'art 12. comma 3 lettera q) del Capitolato speciale d'Oneri.

Quesito Numero 3)

Inviando la presente per richiedere se le mansioni citate al comma 1 dell'art.6 del Capitolato Speciale d'Oneri della gara in oggetto debbano essere obbligatoriamente effettuate in Sardegna in una sede nella quale svolgere tutte le attività richieste dal CSA.

Risposta al quesito Numero 3)

Rientrano tra le attività che devono essere obbligatoriamente svolte nella sede dell'area vasta di Cagliari (ed i cui limiti geografici sono precisati nella risposta al quesito numero 2) quelle connesse alla digitalizzazione e conservazione degli originali; ciò in quanto ai sensi dell'art 15 del Disciplinare Tecnico l'amministrazione dovrà vigilare sulle prescrizioni di conservazione e trattamento dei documenti originali, sia quelle tecniche i cui esiti sono soggetti ai riscontri di cui all'art 6 e art 27 del Capitolato Speciale d'oneri, che si realizzano con le verifiche, controlli ed accertamenti circa la perfetta osservanza da parte della Ditta stessa di tutte le disposizioni contenute nel capitolato speciale d'oneri e nel disciplinare tecnico ed in modo specifico controlli di rispondenza e di qualità.

Quesito Numero 4)

In riferimento a quanto riportato nel Bando al punto III.2.3 relativo alla Capacità tecnica che richiede di aver svolto i servizi di digitalizzazione, georeferenziazione, ortoproiezione e mosaicatura di prodotti aerofotogrammetrici, si chiede se i servizi di digitalizzazione di cartografia catastale siano considerati servizi simili ed ammissibili alla partecipazione del presente bando.

Risposta al quesito Numero 4)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

Precisando che i requisiti di Capacità tecnica sono trattati al comma 4, dell'Art. 9. "Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica", si specifica che in tale articolo la digitalizzazione, l'ortoproiezione, la georeferenziazione e la mosaicatura è riferita solo a prodotti aerofotogrammetrici e non anche a prodotti simili. Pertanto la stazione appaltante ritiene che la digitalizzazione di prodotti catastali non sia ammessa come requisito di Capacità tecnica..

Quesito Numero 5)

Art. 6. Luogo di esecuzione dell'Appalto: è obbligatorio avere una sede a Cagliari per poter partecipare alla gara?

Risposta al quesito Numero 5)

Si vedano al riguardo le risposte relative ai quesiti 2) e 3).

Quesito Numero 6)

Il materiale da digitalizzare può essere prelevato in un'unica soluzione dopo l'etichettatura?

Risposta al quesito Numero 6)

Riferendosi il quesito al materiale da etichettare, si assume che esso verta sul materiale dell'archivio dell'assessorato EE.LL. Il materiale potrà essere prelevato anche in un'unica soluzione, dopo l'etichettatura, compatibilmente con le operazioni amministrative di registrazione e verbalizzazione del materiale prelevato.

Quesito Numero 7)

Se i documenti da catalogare sono n. 11.125, perché si devono fornire 30.000 etichette? Ci sono documenti ulteriori da catalogare ma non da digitalizzare?

Risposta al quesito Numero 7)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

Come desumibile dalla “Descrizione del Servizio 1 – Acquisizione, analisi, catalogazione, etichettatura e selezione dei documenti presenti nell’ Archivio Cartografico” , cap. 2 del Disciplinare tecnico, ci sono ulteriori documenti da catalogare. Infatti a pagina 7 di 25 del Disciplinare tecnico è precisato che i documenti etichettati dovranno essere soggetti ad analisi volta all’individuazione di materiale duplicato e non significativo e che l’impresa dovrà redigere una relazione che costituisce le attività di cernita e di selezione.

Il numero di documenti da etichettare, analizzare e catalogare non sarà superiore a 30.0000 (trentamila), numero corrispondente alla quantità di etichette richieste.

Quesito Numero 8)

Cap. 13. Materiale messo a disposizione dalla Stazione Appaltante: è possibile avere già in fase di gara il “Template della scheda metadati”?

Risposta al quesito Numero 8)

Trattandosi di materiale di supporto il template della scheda metadati sarà fornito all’impresa aggiudicataria all’inizio delle esecuzione del contratto assieme a tutti gli altri elementi previsti nel cap. 13 del Disciplinare tecnico.

In ogni caso i metadati devono essere redatti secondo quanto previsto dal Cap. 11, ovvero secondo le specifiche Iso 19115-2: la scheda metadati è un documento di specifica che contiene preimpostati i campi che devono essere compilati.

Poiché la stazione appaltante gestisce i propri dati secondo lo standard Iso 19115-2, è possibile valutare tale scheda considerando, a titolo meramente esemplificativo, quella relativa alle “Ortofoto 2k ad alta risoluzione (2008) - (WGS84)” contenuta nella seguente pagina:

<http://www.sardegnageoportale.it/webgis/catalogodati/metadatiISO?idMetadato=12423&idEnte=1>

Quesito Numero 9)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

Cap. 10. Caratteristiche del processo di digitalizzazione: si parla di scanner planetario, ma è obbligatorio o è sufficiente utilizzare uno scanner adeguato alle richieste di Capitolato?

Risposta al quesito Numero 9)

Nel capitolo 10 del Disciplinare tecnico si fa riferimento allo scanner planetario a titolo meramente esemplificativo. L'appaltatore è tenuto a garantire che lo scanner rispetti le specifiche di cui al Disciplinare tecnico.

Quesito Numero 10)

Poiché l'impresa scrivente intende partecipare all'appalto autonomamente, seguendo gli schemi degli Allegati A,C,D è possibile sostituire la parola CONGIUNTAMENTE con la parola SINGOLARMENTE ??

Risposta al quesito Numero 10)

Nel precisare che nell'Allegato A in nessuna parte compare il termine CONGIUNTAMENTE, negli altri allegati C e D il termine CONGIUNTAMENTE è inteso nel caso in cui si partecipi alla gara come impresa raggruppata, raggruppanda, consorziata o consorzianda. Si osservi che nell'allegato A è espressamente richiesta la dichiarazione di partecipazione come "impresa singola" o come "Capogruppo del seguente raggruppamento di imprese (RTI) o Consorzio o GEIE". In ogni caso si specifica che gli Allegati citati sono schemi ovvero facsimile e l'impresa può modificare i testi compatibilmente con le dichiarazioni che devono essere rese in aderenza con quanto previsto dal Capitolato speciale d'oneri. Pertanto nel caso in cui l'impresa si presenti singolarmente tale parola potrà essere sostituita.

Quesito Numero 11)

Considerate le recenti variazioni delle aliquote I.V.A., quale percentuale occorre scorporare dall'importo a base d'asta per ottenere il netto di base per la garanzia?

Risposta al quesito Numero 11)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

Presupponendo che il quesito sia riferito all'importo posto a base d'asta (al netto dell'iva,) si precisa che la percentuale da scorporare dall'importo a base d'asta per ottenere il netto di base per il calcolo della garanzia è pari all'aliquota I.V.A. stabilita per legge.

Quesito Numero 12)

Articolo 12, comma 2, è detto: “ per i concorrenti non residenti in Italia, dovrà essere prodotta documentazione idonea equivalente con la quale il concorrente fa assunzione di responsabilità.” Lscrivente è un impresa (straniera) con sede a XXXXXX: che tipo di documentazione si intende??

Risposta al quesito Numero 12)

L'art. 12 “Modalità di presentazione della documentazione amministrativa” del CSdO prevede che per i concorrenti non residenti in Italia, dovrà essere prodotta documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o il suo procuratore, fa assunzione di piena responsabilità sulle dichiarazioni rese. Ciò rifacendosi alla relativa normativa vigente nello Stato di appartenenza e sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo 163 del 2006.

Quesito Numero 13)

Per poter meglio formulare l'offerta è opportuno sapere come è composto l'archivio relativamente ai formati delle mappe da digitalizzare. Ossia vorremmo sapere per ogni formato A4, A3, etc. il numero relativo di mappe, almeno con una approssimazione tale da capire che entità può avere l'intervento di mosaicatura delle mappe oltre il formato A1 per poter garantire la risoluzione richiesta

Risposta al quesito Numero 13)

Il disciplinare tecnico al Cap. 9 “Consistenza del materiale da processare” indica il formato e il numero dei documenti che dovranno essere oggetto delle lavorazioni e pertanto l'offerta dovrà essere formulata tenendo conto di tali indicazioni. Come riportato a pagina 18 di 25



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

del Disciplinare tecnico il numero di mappe è pari a 5400, in quanto i formati inferiori ad A3 attengono a fotografie aeree mentre quelli superiori riguardano le mappe cartografiche.

Quesito Numero 14)

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta deve essere necessariamente firmata dal legale rappresentante o può essere firmata da un procuratore?

Risposta al quesito Numero 14)

Nell'art. 14 "Modalità di presentazione dell'offerta economica" del Capitolato Speciale d'Oneri si precisa che l'offerta "dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa partecipante, o da tutti i titolari o legali rappresentanti o procuratori speciali delle imprese raggruppate, raggruppande, consorziate o consorziande."

Quesito Numero 15)

Con riferimento ai requisiti di capacità economica e tecnica, di cui al Capitolato speciale d'appalto, si chiede di chiarire cosa si intende per prestazioni e/o servizi "realizzati e collaudati nel triennio 2008/2010".

Risposta al quesito Numero 15)

Si precisa che le prestazioni devono essere state realizzate nel triennio 2008-2010 e che le stesse devono essere state accettate a seguito di un collaudo in corso d'opera, attestato dal relativo verbale, oppure a seguito di un collaudo finale, o di verifica di conformità, attestato dal relativo certificato. Il verbale o il certificato deve essere stato approvato dal committente.

Quesito Numero 16)

Delle 5400 mappe è opportuno sapere quante sono in formato A1, quante in formato A e quante in formato oltre A0. E' possibile avere una quantificazione di questo tipo?



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

Risposta al quesito Numero 16:

Vale quanto contenuto nella risposta formulata per il quesito n.13 al presente bando e cioè: Il disciplinare tecnico al Cap. 9 “Consistenza del materiale da processare” indica il formato e il numero dei documenti che dovranno essere oggetto delle lavorazioni e pertanto l’offerta dovrà essere formulata tenendo conto di tali indicazioni.

Quesito numero 17)

Il punto r) del comma 3 dell’art. 13 del CSdO che a pena di esclusione l’offerente debba dichiarare “di aver preso visione dell’Archivio della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, sito in viale Trieste 186 a Cagliari e in quello dell’Agenzia LAORE sito a Cagliari in via Caprera e in via Cesare Battisti”. Si richiede di specificare le modalità con cui gli offerenti possono prendere visione

Risposta al quesito numero 17)

Gli offerenti, per tramite del legale rappresentante, procuratore o suo delegato, devono fissare un appuntamento per il sopralluogo attraverso i punti di riferimento precisati nel capitolato speciale d’oneri; alla conclusione del sopralluogo verrà rilasciato dalla stazione appaltante un riscontro dell’avvenuta presa visione

Quesito numero 18)

La restituzione aerofotogrammetrica costituita dalla digitalizzazione tridimensionale georeferenziata del modello stereoscopico soddisfa i requisiti richiesti ai punti a) e c) di quanto in riferimento?

Risposta al quesito numero 18)

La restituzione aerofotogrammetrica di cui al quesito 18 non soddisfa il requisito richiesto al punto a) comma 4 dell’ Art. 9 del Capitolato Speciale d’Oneri; ciò in quanto l’Amministrazione al citato punto a) intende che i servizi di digitalizzazione di prodotti aerofotogrammetrici siano quelli descritti al Cap. 10 del Disciplinare Tecnico, ovvero consistenti nell’attività di acquisizione di documenti cartacei mediante scanner.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

La restituzione aerofotogrammetrica di cui al quesito 18 non soddisfa inoltre il requisito richiesto al punto c), comma 4 dell' Art. 9 del Capitolato Speciale d'Oneri; infatti il Disciplinare Tecnico al Cap. 3 Par. 3.4 "Georeferenziazione speditiva dei fotogrammi " specifica che "si dovrà procedere alla georeferenziazione di massima dei fotogrammi utilizzando l'ingombro del fotogramma individuato nel grafico di volo. I fotogrammi georeferenziati dovranno essere forniti in formato GeoTiff ed ECW compressione 1". Inoltre, il Disciplinare Tecnico al Cap. 5 Par. 5.2 "Georeferenziazione" specifica che la georeferenziazione dovrà essere eseguita utilizzando i parametri del reticolo chilometrico presente nelle stesse mappe e, tra l'altro, che le mappe in formato raster georeferenziate dovranno essere fornite in formato GeoTIFF non compresso ed ECW compressione 1.

Pertanto sulla base di quanto su esposto la restituzione aerofotogrammetrica di un modello stereoscopico, non soddisfa il requisito richiesto al punto c) in quanto l'Amministrazione ritiene che per tali modelli si debba operare con procedure diverse da quelle indicate nei su citati articoli del Disciplinare Tecnico.

Quesito numero 19)

Considerato che per un'Ente appaltante è stata eseguita la restituzione aerofotogrammetria ex-novo di ha 929.180 e aggiornamento aerofotogrammetrico persistente per ha 944.969 con creazione di un unicum territoriale omogeneo, il prodotto può soddisfare il requisito richiesto al punto d) di quanto in riferimento?

Risposta al quesito numero 19)

Si specifica che la creazione di un "unicum territoriale omogeneo" basato su prodotti derivanti da restituzione aerofotogrammetria non soddisfa il requisito richiesto al punto d) dell'art. comma 4 art 9 del Capitolato Speciale d'Oneri, nel caso in cui l'unicum sia stato ottenuto da dati vettoriali mentre lo soddisfa se è stato ottenuto da prodotti aerofotogrammetrici così come intesi dall'Amministrazione nei capitoli 4 e 5 del Disciplinare Tecnico.

Quesito numero 20)

Nel capitolato speciale d'oneri art. 11 punto 9, viene richiesto come documento allegato il modello GAP, scaricabile dal sito www.prefettura.it/cagliari/contenuti/11010.htm. Facciamo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

presente che non è possibile accedere al portale e che lo stesso problema lo ha riscontrato la stessa prefettura. Essendo il GAP, un modulo generico di richiesta dati è possibile utilizzare un modello reperito tramite altro canale?

Risposta al quesito numero 20)

Si precisa che l'art 11 non comprende il punto 9, in quanto ha solo 3 commi. Pertanto, ritenendo che il quesito si riferisca all'art 12, si precisa che: a) il GAP è disponibile presso il sito indicato; b) può essere utilizzato un modello reperito presso un altro canale a condizione che tale modulo contenga quanto previsto nei moduli emessi dalla Prefettura; c) il modulo deve essere allegato e compilato secondo quanto prescritto dal comma 9 dell'art 12 del Capitolato Speciale d'Oneri.

Il Direttore del servizio

Alessandro Corrias